



203
18/4/17
ORIGINALE

DIPARTIMENTO GABINETTO

IL SINDACO

Proposta di delibera prot. n° del / /

12 APR. 2017
31/229

CATEGORIA
ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 199

OGGETTO: Revoca della Cittadinanza Onoraria di Napoli ad Enrico Cialdini, Generale dell'Esercito Piemontese e, successivamente dal luglio 1861, Luogotenente Regio delle Province Meridionali.

Il giorno 19 APR. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORIELLO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Roberta GAETA

ASSENTE

Daniela VILLANI

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dc. Gaetano VITALE

I L P R E S I D E N T E

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETAARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco,

2

Premesso

che il 21 febbraio 1861, su richiesta dell'allora Sindaco di Napoli Giuseppe Colonna, il Decurionato deliberò di offrire ad Enrico Cialdini, Generale dell' Esercito piemontese e, successivamente dal luglio 1861, Luogotenente Regio delle province meridionali, la Cittadinanza Onoraria di Napoli per l'assedio della Città di Gaeta;

Considerato

che il Generale Enrico Cialdini, in occasione dell'assedio – che durò dal 4 novembre 1860 al 13 febbraio 1861 - ottenne la vittoria, radendo al suolo la Città, nella quale si contarono migliaia di morti sia civili sia militari.

Che, nonostante le trattative di resa, Cialdini preferì non interrompere il bombardamento, anzi, lo intensificò perché, come scrisse a Cavour “... *le bombe fanno ragionare male e diminuiscono le condizioni richieste*”.

Che dal mese di luglio 1861 gli fu affidata la Luogotenenza Regia delle province meridionali, con l'incarico di combattere militarmente la sollevazione contadina , in nome della repressione del “Brigantaggio”.

Che il Generale Enrico Cialdini si è rivelata la figura maggiormente responsabile di esecuzioni sommarie e di episodi particolarmente cruenti, soprattutto, nei confronti dei contadini e delle masse popolari del Mezzogiorno d'Italia.

Che egli ha proceduto allo sterminio sistematico, con fucilazioni ed arresti, di donne, uomini e bambini inermi, di molti paesi del territorio campano, ma anche di altre regioni del Mezzogiorno.

Che, in particolare, per punire la ribellione delle comunità beneventane di Pontelandolfo e di Casalduni, Cialdini ordinò una feroce ed indiscriminata rappresaglia contro tutta la popolazione, causando centinaia di morti.

Visto

che in molte Città italiane il nome del Generale Enrico Cialdini è stato rimosso quale toponimo proprio per rimarcare i crimini di cui si è reso protagonista e le atrocità che ha causato nelle popolazioni del Sud d'Italia.

Che il 14 agosto 2011 Giuliano Amato, in quanto Presidente del Comitato per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, in visita a Pontelandolfo, riconosceva - con queste parole - l'eccidio perpetrato dalle truppe al comando del Generale Enrico Cialdini: “*A nome del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano Vi chiedo scusa per quanto qui successo e che è stato relegato ai margini dei libri di storia*”

Letto

l'Ordine del Giorno approvato nella seduta del Consiglio Comunale di Napoli del 20 marzo 2017 con il quale si impegna *l'Amministrazione comunale a verificare la possibilitàdi revoca del riconoscimento della Cittadinanza Onoraria al Generale Enrico Cialdini*

IL SEGRETARIO GENERALE

Ritenuto

che la Cittadinanza Onoraria di Napoli è conferita a personalità il cui pensiero e comportamento - in qualsiasi periodo storico - è ispirato ai valori della democrazia, dell'uguaglianza, della difesa ed affermazione dei diritti dei disagiati e dei più deboli, nonché del dialogo e della Pace.

Che in tale contesto, quindi, la Cittadinanza Onoraria al Generale Enrico Cialdini - che si è macchiato di crimini accertati e documentati - rappresenta un motivo di offesa alla memoria delle vittime dei tragici eventi che hanno segnato la storia di Napoli, del suo territorio e dell'intero Mezzogiorno.

Il Sindaco, interpretando quei sentimenti, prima espressi, che ispirano la nostra Comunità - improntati soprattutto al ripudio della guerra e di ogni forma di repressione - intende revocare la Cittadinanza Onoraria di Napoli a Enrico Cialdini, Generale dell'Esercito piemontese e, successivamente dal luglio 1861, Luogotenente Regio delle province meridionali, conferita dal Decurionato di Napoli il 21 febbraio 1861.

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica; per cui, sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui, di seguito, sottoscrive

il dirigente del servizio ceremoniale
dott. Umberto Zoccoli

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

revocare, per i motivi esposti in narrativa, la Cittadinanza Onoraria di Napoli ad Enrico Cialdini, Generale dell'esercito piemontese e, successivamente dal luglio 1861, Luogotenente Regio delle province meridionali, quale atto di riconoscimento della commossa memoria storica delle vittime delle stragi che ha perpetrato nel nostro territorio e nel Mezzogiorno d'Italia.

Precisare che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio Cerimoniale

dott. Umberto Zoccoli

*Segreto. Richiarazione di accusazione
immediata su Intercale o allegato.*

Visto : Il Capo di Gabinetto
dott. Attilio Auricchio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Sindaco
Luigi de Magistris

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° del

19 APR. 2017

LA GIUNTA,

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai componenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL.....

Avente ad oggetto: **Revoca della Cittadinanza Onoraria di Napoli ad Enrico Cialdini, Generale dell'Esercito Piemontese e, successivamente dal luglio 1861, Luogotenente Regio delle Province Meridionali.**

Dalla presente Delibera non deriva nè può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Il Dirigente del Servizio Cerimoniale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole.**

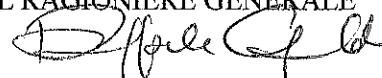
Addì.....

IL DIRIGENTE
dr. Umberto Zoccoli

Pervenuta in Ragioneria Generale il **12 APR. 2017** Prot. **I 1 /229**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V.P.A.**

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE


ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
-----------	--------

Impegno precedente	L.....
--------------------	--------

Impegno presente	L.....
------------------	--------

Disponibile	L.....
-------------	--------

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



6

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 12.4.2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000
in ordine allo schema di proposta del Dipartimento Gabinetto
Protocollo 41 del 11.4.2017
11-229 del 12.4.2017

Dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto alcun parere si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs 267/2000.

Il Ragioniere Generale

Dott. R. Grimaldi

V.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta Comunale, si propone di revocare la Cittadinanza Onoraria ad Enrico Cialdini, generale dell'esercito piemontese e luogotenente regio delle province meridionali.

Il dirigente proponente - che ne assume la responsabilità in riferimento alla legittimità, alla regolarità e alla correttezza amministrativa e contabile - ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula “*Favorevole*” e con la specifica indicazione che dall'atto “*non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi*”.

Il Ragioniere Generale ha precisato che “*alcun parere si esprime*”, in quanto dalla proposta non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la revoca della cittadinanza onoraria è stata oggetto di un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale del 20.03.2017 e risponde a risultanze storiche oggettive che hanno fatto emergere a carico del Generale Cialdini gravi responsabilità nello sterminio sistematico delle popolazioni meridionali.

Sul presupposto che nell'ordinamento comunale non si rinvengono specifiche regole che riguardano il riconoscimento della cittadinanza onoraria e la sua revoca, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente in ordine all'adozione dell'atto proposto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Gaetano Viryoso

19.4.17

VISTO:
il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 199 del 19/4/2017 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27 APR. 2017 rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

**Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro**

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.